AREA LAVORI PUBBLICI
Servizio Pianificazione Territoriale - S.I.T.
Telefono +39 0425 386874
Telefax +39 0425 386850
area.territorio@provincia.rovigo.it
ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it
Viale della Pace, 5 – 45100 Rovigo RO

All. 1

Provincia di Rovigo

COMUNE DI LOREO
PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI

Art. 15, comma 6, L.R.11/04

Il giorno **28 luglio 2023**, alle ore 9,15, presso gli Uffici dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Rovigo siti in viale della Pace 5, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Loreo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, avente per oggetto

decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano di Assetto del Territorio.

Il Sindaco del Comune di Loreo assume la presidenza della Conferenza di Servizi; funge da segretario l'arch. Cristiano Pellegrin, responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune stesso.
Sono autorizzati ad esprimere la decisione dell'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 14 *ter*, comma 3, L. 241/1990, e dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004
- **Moreno Gasparini**, Sindaco pro tempore, per il Comune di Loreo
- **Michele Bonito,** Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, per la Provincia di Rovigo

Sono inoltre presenti, quali competenti a fornire chiarimenti ed esperti della materia, i seguenti Funzionari delle Amministrazioni interessate:

Nominativo	Ente/Area/Funzione
Arch. Paolo Marzolla	Provincia Rovigo Area Lavori Pubblici Caposervizio Pianificazione
Dott.ssa Martina Callegari	Provincia Rovigo Area Lavori Pubblici Caposervizio Giuridico amministrativo
Arch. Cristiano Pellegrin	Comune di Loreo servizi Tecnici-Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata Funzionario responsabile
Dott. Urb. Raffaele Gerometta	Progettista incaricato dal Comune di Loreo

PREMESSO

PROVINCIA DI ROVIGO - Stampato il 28-lug-2023 10.17.28 (p. 18: c. 2).

- che l'art. 15 della L.R. 11/2004 disciplina la procedura concertata per la formazione del Piano di Assetto del Territorio, prevedendo che la sua approvazione avvenga per effetto del consenso congiunto del Comune e della Provincia, espresso in conferenza di servizi;
- il Comune di Loreo adottava il Documento Preliminare e il relativo Rapporto Ambientale Preliminare con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 7/11/2011;
- la Commissione regionale VAS con parere n.119 del 30/10/2012 esprimeva il proprio parere sul Documento Preliminare e il relativo Rapporto Ambientale preliminare di cui testé detto;
- che a seguito dell'approvazione, con DGR n. 683 del 17/04/2012, del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Rovigo, è intervenuto il trasferimento delle competenze in materia urbanistica alla Provincia,ivi compresa quella di approvare i PAT;
- che in data 06/02/2013 con DGC n. 20 il Comune approvava il Documento Preliminare, il Rapporto Ambientale Preliminare ed anche l'accordo di copianificazione con Provincia e Regione, ai sensi dell'art.15 della LR11/04;
- che in data 08/04/17, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21, il Comune di Loreo ha approvato un secondo schema di Accordo di copianificazione con la sola Provincia di Rovigo, in sostituzione del precedente accordo che vedeva la partecipazione anche della Regione Veneto;
- che in data 04/05/17, con Decreto del Presidente n. 64, la Provincia di Rovigo ha approvato il suddetto schema di Accordo di copianificazione, il quale, nel mese di maggio 2017, è stato sottoscritto digitalmente fra le parti;
- che la Regione Veneto, sulla base della DGR 668/2018 ha assegnato al Comune di Loreo la quantità di consumo consumabile nella misura di 15,04 Ha, di cui il PAT ha debitamente tenuto conto nella sua prima stesura;
- che in data 04/04/2019 è stata conclusa la fase della copianificazione e si è provveduto alla sottoscrizione degli elaborati tecnici del PAT da parte del Comune di Loreo e della Provincia;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 10/04/2019, il Piano è stato adottato, unitamente al rapporto ambientale redatto secondo il parere VAS n. 119/2012;
- che il Piano e il Rapporto ambientale adottati sono stati depositati presso la sede municipale, l'Area Lavori Pubblici della Provincia e presso l'autorità competente per la VAS, a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi;
- che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avvisi all'albo pretorio del Comune e su due quotidiani locali, sul BUR, nonché con comunicazioni sul sito internet del Comune e della Provincia;
- che la Provincia di Rovigo, con certificazione prot. 21650 del 6/8/2019 ha dichiarato che non risultano pervenute osservazioni entro i termini;
- che la Giunta Regionale con DGR n. 62 del 30/06/2020 ha approvato la variante al PTRC, la quale da un lato ha introdotto norme che, con differente grado di cogenza, per materia si rivolgono ai PAT, dall'altro ha di fatto modificato lo status giuridico della vasta porzione di Area Industriale Attrezzata insistente nel territorio di Loreo;
- che l'AIA summenzionata è un territorio destinato ex L.R. 33/1977 ad insediamenti produttivi da attuarsi tramite PIP dall'omonimo Consorzio di Comuni, con finalità di promozione, riequilibrio e di sviluppo territoriale, peraltro deputato a svolgere un servizio almeno per tutto il basso polesine, tanto che lo stesso PTCP lo individua quale Ambito di Sviluppo e Centro Intermodale Principale del Corridoio della logistica;
- si è posta la necessità, da un lato di consentire un potenziale sviluppo dell'AIA, con conseguente assegnazione specifica di un quantitativo di consumo di suolo all'ambito di

IA DI ROVIGO - Stampato il 28-lug-2023 10.17.28 (p. 18: c. 2).

sviluppo di livello provinciale, dall'altro di ridefinire la quantità di consumo di suolo assegnata al Comune di Loreo per il soddisfacimento delle esigenze di insediamento di livello strettamente locale;

- che la Provincia e il Comune hanno presentato specifica istanza (prot. n. 3013 del 18/3/2022) alla Regione sulla base di una dettagliata analisi della fattispecie che, ad ogni buon conto si allega sub F al presente atto, per l'assegnazione della quantità di suolo consumabile corrispondente alla parte inattuata dell'A.I.A.;
- conseguentemente, la Regione con provvedimento di Giunta n.609 del 20/05/2022 ha assegnato al Comune di Loreo la quantità di ("riserva" di) suolo consumabile, secondo le disposizioni contenute nella DGR n.1911 del 17/12/2019 pari a 94,84 Ha, con corrispondente ridefinizione della quantità di suolo assegnata ex DGR 668/2018 in 9,5 ettari;
- che, contestualmente, si è posta la necessità di modificare gli artt. 16 e 32 delle Norme Tecniche, la Relazione illustrativa e la tavola 4 del PAT adottato con delibera di Consiglio Comunale 13 del 10.04.2019;
- che, sempre in copianificazione, si è provveduto a modificare le suddette parti del PAT, riadottandolo indi in parte qua con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 25/7/2022;
- che, conseguentemente alla riadozione parziale suddetta, sono state compiute tutte le formalità prescritte dalla legge reg. 11/2004, quali il deposito e la pubblicazione, dando notizia mediante avvisi all'albo pretorio del Comune e su due quotidiani locali, sul BUR, nonché con comunicazioni sul sito internet del Comune e della Provincia;
- che la Provincia di Rovigo, con certificazione 27/9/2022 ha dichiarato che presso i propri uffici non risultano pervenute osservazioni alla parte modificata del PAT;
- che nel termine previsto dalla legge sono pervenute al Comune n. 2 osservazioni – allegate quale parte integrante e sostanziale del presente verbale sub A - sostanzialmente identiche tra loro salvo che per il proponente, le quali possono sinteticamente ricondursi a n. 4 punti di richiesta;
- che con Deliberazione di Consiglio n. 11 del 13/4/2023 il Comune di Loreo ha formulato la propria proposta di controdeduzione (allegato B) che viene in questa Conferenza portata in discussione;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per ii Governo del Territorio";

VISTE le Leggi Regionali 6 giugno 2017 n.14 e 4 aprile 2019 n.14;

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per ii Governo del Territorio" approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08 ottobre 2004 e successive modifiche;

VISTO che in data 17/04/2012 è avvenuto il trasferimento delle competenze in materia urbanistica alla Provincia di Rovigo, per effetto dell'approvazione del PTCP della Provincia di Rovigo da parte della Regione Veneto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 545 del 9.5.2022;

VISTA la a deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018;

VISTI i pareri e i nullaosta al progetto di piano rilasciati dal Genio Civile della Regione Veneto (prot. 135022 del 04/04/2019), dal Consorzio di Bonifica Delta del Po (prot. 2537 del 03/04/2019) e dal Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 34987 del 01/04/2019), allegato sub H, in merito alla Valutazione di Compatibilità idraulica, alla condizione che vengano rispettate le prescrizioni e indicazioni ivi contenute le quali, afferendo alla fase operativa della pianificazione, si intendono qui recepite e imposte al Piano degli Interventi e ai Piani Attuativi;

PROVINCIA DI ROVIGO - Stampato il 28-lug-2023 10.17.28 (p. 18: c. 2).

VISTO il Parere della Commissione Regionale VAS n. 153 del 01/07/2021, allegato sub E) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, previa richiesta di integrazioni da parte della Commissione Regionale VAS n. 247705 del 14/6/2019, parere che si ritiene attuale anche in seguito alla parziale riadozione del 2022, in forza della specifica esclusione ex DGR 1366/2018;
VISTO il Decreto n. 146 del 26/08/2021 del Dirigente della Dir. Urbanistica regionale di validazione del Quadro Conoscitivo del Piano, allegato sub D) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Gli Enti, come sopra rappresentati e secondo le rispettive potestà, riuniti in Conferenza dei Servizi:

- sotto il profilo istruttorio, danno atto degli esiti già descritti nei verbali di conclusione della pianificazione del 4/4/2019 e del 22/7/2022, integrato dalle valutazioni presentemente espresse;
- procede all'esame delle osservazioni, prendendo visione delle proposte di controdeduzione presentate dal Comune e del parere della Provincia sulle medesime, di cui all'allegato A;
- si esprime, quindi, sul PAT globalmente inteso, formato dagli elaborati sotto elencati così come adottati con DCC n. 13 del 10/4/2019 e DCC n. 25 del 25/7/2022, eventualmente modificate per effetto delle osservazioni, dando atto che il testo delle NT prodotto e valutato in Conferenza dei Servizi rappresenta unitariamente l'esito di entrambe le adozioni, in un corpo normativo unico e coerente;

ESPRIMENDO pertanto la CONFERENZA DEI SERVIZI I SEGUENTI ESITI

a) **in merito alle osservazioni pervenute di cui all'allegato A,** premesso che le due osservazioni pervenute hanno tra loro contenuto identico, si ritiene di condividere la suddivisione della stessa in n. 4 richieste, così come estrapolate dal Comune nella Deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 13/4/2022, ossia:
1- stralcio del capoverso 9 del comma 3.1 dell'art. 16 delle NTA "Fino all'eventuale modifica delle previsioni per l'A.I.A. del Basso Polesine da parte della L.R. 33/1977, il PI prevede quale strumento attuativo per detto contesto il relativo Piano per gli Insediamenti Produttivi";

2- stralcio periodo finale aggiunto al comma 2 dell'art. 16 delle NTA "ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico";

3- sia prevista la possibilità di attuare la trasformazione urbanistica dell'AIA mediante un PUA di iniziativa privata (in convenzione con il comune);

4- sia riformulato il comma 2 dell'art. 16 che permetta, nelle more dell'approvazione del primo PI, di considerare ""di completamento" tutte le aree classificate nella zona AIA come "Ambiti di Urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione produttiva, commerciale o direzionale" nella tavola 4 – Elaborato 33 "Carta della trasformabilità", quindi in cui l'edificazione può avvenire direttamente".

1. In merito alla prima richiesta, si concorda con la controdeduzione comunale, giacché in vigenza della L.R. 33/1977, il ricorso al PIP è imprescindibile.

PROVINCIA DI ROVIGO - Stampato il 28-lug-2023 10.17.28 (p. 18: c. 2).

L'osservazione sul punto non può pertanto essere accolta.

2. Circa la seconda richiesta, si concorda con l'esito di accoglimento della stessa proposto dal Comune; poiché la frase conclusiva del capoverso (*"ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico"*) risulta coessenziale presupposto di applicazione della norma – giusto l'art. 6 della L.R. 11/2004 in forza del quale l'accordo deve essere coerente ed adeguato al "livello" di strumento urbanistico cui esso stesso accede, diversamente risultando spurio e incapace di produrre effetti – lo stralcio della frase in discorso comporta la caducazione dell'intero periodo.
Il ricorso all'*Accordo tra soggetti pubblici e privati*, d'altro canto, ricorrendone i presupposti di legittimità tra cui l'abrogazione della L.R. 33/1977, è comunque sempre possibile, indipendentemente dall'espressa previsione nel PAT.
L'osservazione sul punto viene accolta; purtuttavia si rende necessario lo stralcio dell'intera frase, ossia *"A tal fine le aree potranno essere oggetto di specifici Accordi ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 estesi a tutta o a parte dell'area individuata, ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico"*.

3. In merito alla terza richiesta, si concorda con la controdeduzione comunale, giacché in vigenza della L.R. 33/1977, non è tecnicamente e giuridicamente ammissibile un PUA di iniziativa privata.
L'osservazione sul punto non può pertanto essere accolta.

4. Relativamente alla quarta richiesta, si concorda con la controdeduzione comunale, perché l'istanza è volta a utilizzare una classificazione delle aree "di completamento" tipica del Piano degli interventi e pertanto non afferente alle competenze del PAT.
L'osservazione sul punto non può pertanto essere accolta.

b) consenso unanime all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 10/04/2019, così composto:

- Elab. 01 Tav. 1.1 Temi del PTRC - Regione Veneto
- Elab. 02 Tav. 1.2 Temi del Piano del Parco del Delta del Po Veneto
- Elab. 03 Tav. 2.1 Temi del PTCP - Provincia di Rovigo
- Elab. 04 Tav. 3.1 Cartografia storica – Kriegskarte (1804)
- Elab. 05 Tav. 3.2 Ortofoto scala 1:10.000
- Elab. 06 Tav. 3.3 Aggiornamento Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000
- Elab. 07 Tav. 4.1 Stradario scala 1:10.000
- Elab. 08 Tav. 5.1 Stato di attuazione del PRG vigente scala 1:10.000
- Elab. 09 Tav. 5.2 Stato di attuazione delle aree a standard scala 1:10.000
- Elab. 10 Tav. 5.3 Mosaico urbanistico dei Comuni contermini scala 1:15.000
- Elab. 11 Tav. 6.1 Carta geomorfologica scala 1:10.000
- Elab. 12 Tav. 6.2 Carta geolitologica scala 1:10.000
- Elab. 13 Tav. 6.3 Carta idrogeologica - acque superficiali e sotterranee scala 1:10.000
- Elab. 14 Tav. 7.1 Uso del suolo scala 1:10.000
- Elab. 15 Tav. 7.2 Superficie Agricola Utilizzata (SAU) scala 1:10.000
- Elab. 16 Tav. 7.3 Tipo e capacità d'uso dei suoli scala 1:10.000
- Elab. 17 Tav. 7.4 Componenti del paesaggio rurale scala 1:10.000
- Elab. 18 Tav. 7.5 Ambiti di pregio ecologic scala 1:10.000
- Elab. 18bis Tav. 7.6 Elementi Produttivi Strutturali - scala 1:10.000
- Elab. 19 Tav. 8.1 Quadro socio-economico
- Elab. 20 Dossier Partecipazione
- Elab. 21 Rapporto sulla struttura dati e informazioni
- Elab. 22 Relazione Tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza
- All. A1 – Carta di sovrapposizione delle azioni di Piano con i Siti Rete Natura 2000 scala 1:10.000

PROVINCIA DI ROVIGO - Stampato il 28-lug-2023 10.17.28 (p. 18: c. 2).

- Elab. 23 Relazione geologica
- Elab. 24 Relazione agronomica
- Elab. 25 Valutazione di Compatibilità idraulica - Relazione
- All. A – Bacini e sottobacini idraulici scala 1:10.000
- All. B – Aree interessate da condizioni di criticità idraulica scala 1:10.000
- All. C – Azioni del PAT e ambiti a criticità idraulica scala 1:10.000
- Elab. 26 Rapporto ambientale
- •All. A1 – Sintesi non tecnica
- •All. A2 – Quadro di riferimento Ambientale: Ambiente Aria
- •All. A3 - Quadro di riferimento Ambientale: Ambiente Acqua e Suolo
- •All. A4 - Quadro di riferimento Ambientale: Ambiente Suolo e Paesaggio
- Elab. 27 Relazione illustrativa
- Elab. 28 Norme Tecniche
- Elab. 29 Tav. 0 Carta degli Schemi Direttori scala 1:10.000
- Elab. 30 Tav. 1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale scala 1:10.000
- Elab. 31 Tav. 2 Carta delle invarianti scala 1:10.000
- Elab. 32Tav. 3 Carta delle fragilità scala 1:10.000
- Elab. 33 Tav. 4 Carta della Trasformabilità scala 1:10.000
- Elab. 34 DVD Quadro Conoscitivo

i cui elaborati sono allegati quale parte integrante e sostanziale della presente decisione, accertato che lo stesso è conforme alle leggi in materia, attua le norme ad esso rivolte dal PTCP e dal PTRC, recepisce e realizza, per quanto di competenza, i pareri espressi dai competenti Organi in materia di idraulica e ambientale in premessa elencati, fatte salve le precisazioni in ordine alle prescrizioni dettate nel parere VAS 153/2021 e a quelle riferite per materia al PI e ai PUA contenute negli atti concernenti la sicurezza idraulica, precisazioni per le quali si rinvia ai punti sottostanti;

c) il PAT viene approvato con le prescrizioni imposte dalla competente Autorità in sede di Valutazione Ambientale Strategica nel parere 153/2021 (all. E), e precisamente

- la tavola 1 "carta dei vincoli" deve essere opportunamente integrata con l'indicazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti, così come indicato all'art. 9.3 delle NT del piano;
- l'art. 9.1 delle NT del piano deve essere allineato con i contenuti della tavola n. 1 "carta dei vincoli" indicando e richiamando, nel dettaglio, i riferimenti normativi ed i contenuti dei Piani di Assetto Idrografico del bacino del Fissero-Tartaro-Canalbianco e del fiume Po;
- l'articolo 19 delle NT, ultimo capoverso, che recita: *"qualora il Piano degli interventi contenga le indicazioni previste dalla vigente normativa, esso può assumere il valore di Piano Urbanistico Attuativo e quindi gli interventi attuarsi successivamente a titolo abilitativo"* dovrà essere sostituito con quanto specificato al comma 8, dell'art. 5 della Legge 106 del 12.07.2011 "Decreto Sviluppo": *"Lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica non è sottoposto a valutazione ambientale strategica né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante e lo strumento sovraordinato in sede di valutazione ambientale strategica definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti piani volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste. Nei casi in cui lo strumento attuativo di piani*

PROVINCIA DI ROVIGO - Stampato il 28-lug-2023 10.17.28 (p. 18: c. 2).

urbanistici comporti variante allo strumento sovraordinato, la valutazione ambientale strategica e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di valutazione sui piani sovraordinati";

- va recepito quanto espressamente indicato nell'istruttoria tecnica per la Valutazione di incidenza ambientale, sopra riportata;
- in ragione delle ipotesi di sviluppo produttivo contenute nel PAT, il set di indicatori individuati deve esser modificato e implementato secondo la seguente struttura:

INDICATORE	*DESCRIZIONE INDICATORE*	*UNITA' DI MISURA*	*FONTE DATI*	*PERIODICITA' RACCOLTA DATI*
Superficie trasformata	*Metri quadri di superficie trasformata e relativa destinazione urbanistica*	*mq*	*comune*	*annuale*
Superficie impermeabilizzata	*Metri quadri di superficie impermeabilizzata e relativo grado di impermeabilizzazione*	*Mq % impermeabilizzazione*	*comune*	*annuale*
Interventi di recupero e riqualificazione di aree urbanizzate degradate e/o dismesse	*Mq, caratteristiche dell'intervento e delle aree interessate*	*mq*	*comune*	*annuale*
Superfici oggetto di compensazione ambientale / interventi di rinaturalizzazione	*Mq*	*mq*	*comune*	*annuale*
Dotazione di verde per gioco, svago e sport	*Mq di verde pubblico/abitante*	*mq/abitante*	*comune*	*annuale*
Sviluppo della rete di percorsi ciclabili	*Lunghezza nuove piste ciclopedonali*	*km*	*comune*	*annuale*
n. autorizzazioni ambientali rilasciate (AIA, AUA, ecc.)	*n. attività produttive autorizzate tramite autorizzazione integrata ambientale e/ o autorizzazione unica ambientale e/o altre autorizzazioni previste dal D. Lgs. 152/2006*	*n. autorizzazioni con riferimento catastale*	*comune*	*annuale*

le quali, giusta l'assenza per esse di discrezionalità amministrativa, debbono essere materialmente introdotte nel Piano prima della sua ratifica da parte della Provincia ex art. 16 L.R. 11/2004;

d) prescrivere che il Piano degli Interventi e/o i Piani Attuativi:

- prevedano che gli studi di compatibilità idraulica ad essi riferiti siano sottoposti alle valutazioni degli Enti competenti in materia idraulica,

PROVINCIA DI ROVIGO - Stampato il 28-lug-2023 10.17.28 (p. 18: c. 2).

soprattutto ai fini della verifica delle misure compensative relative all'invarianza idraulica;

- evidenzino, per i corsi d'acqua, le zone di tutela e le fasce di rispetto, con riferimento ai cigli o l'unghia campagna, per i quali ai sensi del RD 368/1904 e del RD 523/1904 e relativo Regolamento di Polizia Idraulica dovranno essere acquisite le autorizzazioni dell'autorità idraulica competente;
- prevedano che gli scarichi delle acque meteoriche o depurate nei corsi d'acqua debba avvenire con modalità e limitazioni indicate dal Consorzio di Bonifica territorialmente competente;
- prevedano che siano vietati volumi di invaso in posizione depressa rispetto al punto di scarico finale delle acque;
- prevedano che il Comune accerti, al termine della fase esecutiva, l'effettiva realizzazione delle opere che interessano i corsi d'acqua e le relative fasce di competenza;
- prevedano, per le zone di espansione che interferiscono con le aree a rischio idraulico, la necessità di progettare le opere in funzione delle caratteristiche idrauliche delle reti di scolo esistenti, con soluzioni che ne garantiscono la messa in sicurezza;
- prevedano la necessità di effettuare la manutenzione costante della rete idraulica di deflusso pubblica e privata al fine di assicurare il recapito delle acque ai collettori di bonifica;
- prevedano che, nel corso del complessivo processo approvativo degli interventi urbanistico-edilizi, il grado di approfondimento e dettaglio del progetto sia progressivo, al fine di individuare puntualmente le misure compensative; la mitigazione dei deflussi dovrà essere conseguita ricavando le volumetrie di invaso alla luce delle effettive dislocazioni delle aree e dell'incidenza dei relativi coefficienti di afflusso, evitando la creazione di microbacini dislocati sul territorio a macchia di leopardo;
- garantiscano di osservare le indicazioni dettate in sede di VIncA, secondo quanto previsto dal parere VAS 153/2021, dettagliate all'indirizzo lì indicato;

e) dare atto che, stanti le prescrizioni VAS e gli esiti sulle osservazioni al Piano pervenute, si rende necessario modificare ulteriormente gli elaborati che il Comune ha provveduto a produrre in sede di questa Conferenza, introducendo le prescrizioni e modificando l'art. 16 delle NT dal quale deve essere stralciata la frase *"A tal fine le aree potranno essere oggetto di specifici Accordi ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 estesi a tutta o a parte dell'area individuata, ove ciò sia compatibile con la natura dello strumento urbanistico"*;

f) dare atto che ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11/2004, il piano si intende approvato così come precisato e descritto, e sarà successivamente ratificato con Decreto del Presidente della Provincia;

g) dare atto che il PAT acquisirà efficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sul BUR, a cura della Provincia, del presente provvedimento di approvazione e del successivo atto di ratifica provinciale;

h) dare atto che al presente verbale vengono allegati:

A) Osservazioni al PAT, parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROVINCIA DI ROVIGO - Stampato il 28-lug-2023 10.17.28 (p. 18: c. 2).

B) Proposta di controdeduzione da parte del Comune (DCC 11 del 13/4/2023) e relazione tecnica del Tecnico incaricato Dott. Urb. Raffaele Gerometta, nota prot.14519/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto;
C) Parere della Commissione Regionale VAS n. 119 del 30/10/2012;
D) Decreto n. 146 del 26/08/2021 di validazione del Quadro Conoscitivo, parte integrante e sostanziale del presente atto;
E) Parere della Commissione Regionale VAS n. 153 del 1/7/2021, parte integrante e sostanziale del presente atto;
F) Relazione AIA allegata all'istanza prot. 3013/2022;
H) parere e nulla osta del Genio Civile della Regione Veneto (prot. 135022 del 04/04/2019), del Consorzio di Bonifica Delta del Po (prot. 2537 del 03/04/2019) e del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 34987 del 01/04/2019), parte integrante e sostanziale del presente atto;
I) Elaborati costituenti il PAT di Loreo come elencati al punto b) e salve le precisazioni di cui ai punti c) ed e), parti integranti e sostanziali del presente atto.

La Conferenza si chiude alle ore 10,30.

Il presente verbale composto di n. 9 fogli e 8 allegati.

Segretario verbalizzante

Sindaco di Loreo

COMUNE DI LOREO

Dirigente Area Lavori Pubblici Provincia di Rovigo

PROVINCIA DI ROVIGO - Stampato il 28-lug-2023 10.17.28 (p. 18: c. 2).